

# Decreto Dirigenziale n. 264 del 10/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

## Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO COLTURALE DI BOSCO CEDUO A PREVALENZA DI CASTAGNO FG. 2 P.LLE 20, 26, 27, 28, 30 E 67 DA REALIZZARSI IN LOC. MURAGLIONE TRAFORO NEL COMUNE DI AGEROLA (NA) - PROPOSTO DALLA SIG.RA SOMMA IRENE - CUP 7248.

#### IL DIRIGENTE

## **PREMESSO**

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10.04.2015, pubblicata sul BURC n. 24 del 13.04.2015, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);



## **CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 775373 in data 18/11/2014 contrassegnata con CUP 7248 e integrata con prot. reg. n. 241118 del 8/04/215, la Sig.ra Somma Irene, con sede in Gragnano (NA) 80054 alla Via Statale per Agerola n. 20, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "taglio colturale di bosco ceduo a prevalenza di castagno Fg. 2 p.lle 20, 26, 27, 28, 30 e 67 da realizzarsi in loc. Muraglione Traforo nel Comune di Agerola (NA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Lubrano Lavadera Policastro Prisco iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

#### RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 29/07/2015, ha deciso sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, subordinato al parere dell'Ente Parco dei Monti Lattari. Si fanno proprie, quali prescrizioni, le azioni di mitigazione già previste nello Studio di Incidenza, nonché le prescrizioni di cui al parere dello Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Regionale per le Politiche Agricole:
  - con la seguente raccomandazione che le matricine siano scelte tra gli ecotipi locali più significativi nell'ambito delle specie presenti al fine di assicurare adeguata biodiversità. e con le seguenti prescrizioni:
  - realizzare l'intervento durante il periodo non coincidente con quello di riproduzione della fauna selvatica;
  - evitare, nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, qualsiasi danno alla rinnovazione naturale.
  - per l'esbosco utilizzare le piste e le strade esistenti.
  - evitare il taglio delle specie fruttifere presenti, nonché l'eliminazione della flora di sottobosco edule per la fauna.
  - lasciare piante provviste alla base di cavità per la raccolta di acqua, utile alla fauna vertebrata ed invertebrata
  - lasciare piante morte, in piedi o a terra, o seccaginose, e le ceppaie deformi o con polloni rigettati da eventuali ceppaie sopraelevate per tradizionali tagli sul nuovo.
  - monitorare gli esemplari di Taxus baccata e Ilex aquifolium presenti nell'area di taglio e di predisporre il letto di caduta evitando di danneggiare gli esemplari di Taxus baccata e Ilex aquifolium di tali specie presenti nella faggeta.
  - Infine si raccomanda di prevedere, ogni utile accorgimento nell'utilizzo dei mezzi e degli attrezzi
    meccanici per le operazioni di taglio, al fine di evitare rilascio e/o emissione di sostanze
    inquinanti nelle matrici ambientali.
  - Pur rilevando che il parere dello STAPF Salerno è riferito alla stagione silvana 2014-2015 si ritiene che sussistono le condizioni per l'esecuzione l'intervento nella prossima stagione silvana, salvo diverso avviso della Commissione;
- b. che con nota prot. reg. n. 805057 del 24/11/2015, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 29/07/2015 così come sopra riportato;
- c. che la Sig.ra Somma Irene ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 3/11/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

#### VISTI:

- II D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

#### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. espresso nella seduta del 29/07/2015, relativamente al progetto "taglio colturale di bosco ceduo a prevalenza di castagno Fg. 2 p.lle 20, 26, 27, 28, 30 e 67 da realizzarsi in loc. Muraglione Traforo nel Comune di Agerola (NA) proposto dalla Sig.ra Somma Irene, con sede in Gragnano (NA) 80054 alla Via Statale per Agerola n. 20, subordinato al parere dell'Ente Parco dei Monti Lattari. Si fanno proprie, quali prescrizioni, le azioni di mitigazione già previste nello Studio di Incidenza, nonché le prescrizioni di cui al parere dello Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Regionale per le Politiche Agricole:
  - con la seguente raccomandazione che le matricine siano scelte tra gli ecotipi locali più significativi nell'ambito delle specie presenti al fine di assicurare adeguata biodiversità. e con le seguenti prescrizioni:
  - realizzare l'intervento durante il periodo non coincidente con quello di riproduzione della fauna selvatica;
  - evitare, nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, qualsiasi danno alla rinnovazione naturale.
  - per l'esbosco utilizzare le piste e le strade esistenti.
  - evitare il taglio delle specie fruttifere presenti, nonché l'eliminazione della flora di sottobosco edule per la fauna.
  - lasciare piante provviste alla base di cavità per la raccolta di acqua, utile alla fauna vertebrata ed invertebrata
  - lasciare piante morte, in piedi o a terra, o seccaginose, e le ceppaie deformi o con polloni rigettati da eventuali ceppaie sopraelevate per tradizionali tagli sul nuovo.
  - monitorare gli esemplari di Taxus baccata e Ilex aquifolium presenti nell'area di taglio e di predisporre il letto di caduta evitando di danneggiare gli esemplari di Taxus baccata e Ilex aquifolium di tali specie presenti nella faggeta.
  - Infine si raccomanda di prevedere, ogni utile accorgimento nell'utilizzo dei mezzi e degli attrezzi
    meccanici per le operazioni di taglio, al fine di evitare rilascio e/o emissione di sostanze
    inquinanti nelle matrici ambientali.
  - Pur rilevando che il parere dello STAPF Salerno è riferito alla stagione silvana 2014-2015 si ritiene che sussistono le condizioni per l'esecuzione l'intervento nella prossima stagione silvana, salvo diverso avviso della Commissione;
- 2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri

e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

- CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione
- 4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
- 5. DI trasmettere il presente atto:
  - 5.1 al proponente;
  - 5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
  - 5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio